

## Un museo (si) interroga

**Con il progetto "Dialogo della cultura / Cultura del dialogo" il Museo delle culture di Basilea adotta un nuovo formato per la mediazione culturale. Mediatrici e mediatori culturali specializzati instaurano il dialogo con i visitatori. Durante la conversazione non solo danno delle risposte, ma fanno anche delle domande. I visitatori hanno così la possibilità di approfondire diverse tematiche sul museo e sulle singole esposizioni. Uno scambio che torna utile anche al museo.**

Per favorire l'incontro con la cultura, il Museo delle culture di Basilea intraprende nuove vie e, con il titolo "Dialogo della cultura / Cultura del dialogo", adotta un formato innovativo per il dibattito culturale. Mediatrici e mediatori culturali specializzati interpellano attivamente il pubblico in visita alle esposizioni. Fanno domande e forniscono risposte, dando vita a un nuovo dibattito culturale con i visitatori. La direttrice del museo, la dottoressa Anna Schmid, è convinta che il dialogo con i visitatori sia un metodo molto indicato per sviluppare un giudizio fermo sui profondi mutamenti culturali in atto nel mondo e sulla loro rappresentazione in un museo. "Il museo è un luogo di incontro e ispirazione. Siamo un'istituzione dinamica e desideriamo stimolare la discussione", spiega Anna Schmid. La Fondazione Mercator Svizzera promuove la sperimentazione di questa innovativa forma di scambio di sapere.

### **In dialogo con i visitatori**

Il dialogo attorno a questioni di rilevanza etnologica e sociale apre ai visitatori nuove prospettive sul museo e sul contenuto delle esposizioni. Il pubblico viene indotto a riflettere sulla propria concezione di cultura e a condividerla nel corso della discussione. "In questo modo i visitatori aprono i confini del proprio sapere e sviluppano maggiore comprensione per la cultura propria e per quella altrui", spiega Nadine Felix, direttrice della Fondazione Mercator Svizzera. Il museo e la fondazione si attendono da questa nuova forma di cultura del dialogo un proficuo scambio di idee fra i visitatori e il museo, inteso come luogo della riflessione e della mediazione del sapere. Con un approccio semplice e immediato, le mediatici e i mediatori culturali desiderano infondere l'entusiasmo per il museo a un pubblico nuovo e giovane. Allo stesso tempo, attraverso il dialogo, il Museo delle culture ha l'opportunità di conoscere il parere dei suoi visitatori. "Questo genere di scambio reciproco è importante per far sì che il museo si affermi come piattaforma di discussione presso ampi strati della popolazione", conclude Anna Schmid.

### **Preparazione professionale**

Nel quadro di un workshop durato dodici giorni, dodici specialisti – per lo più studenti di etnologia e scienze della cultura – sono stati introdotti nella mansione della mediazione culturale. Lo specialista della comunicazione Dan Wiener ha sviluppato per l'occasione uno speciale programma di formazione. Questo

programma aiuta le mediatrici e i mediatori culturali a coinvolgere i visitatori in un interessante scambio di idee e a compiere insieme una specie di spedizione culturale ideale. Durante la formazione i partecipanti al workshop hanno ricevuto inoltre diversi input specifici sulla cultura e sul museo da parte del professor Walter Leimgruber e della direttrice Anna Schmid.

Nella fase di lancio del nuovo formato di mediazione, le mediatrici e i mediatori culturali saranno presenti nel museo il giovedì dalle 14.00 in poi, nonché il sabato e la domenica. A lungo termine il Museo delle culture prevede di estendere l'offerta all'intero orario di apertura.

### **La fondazione**

La Fondazione Mercator Svizzera sostiene e promuove progetti in tre settori dedicati a "Scienze", "Infanzia e gioventù", "Uomo e ambiente". Si impegna a favore di una società desiderosa di apprendere, aperta sul mondo e pronta ad assumersi le proprie responsabilità verso l'ambiente. Con la realizzazione di progetti presso vari politecnici, la fondazione contribuisce a rafforzare la posizione della Svizzera nella ricerca scientifica. La fondazione si impegna in varie attività di formazione – in ambito scolastico ed extrascolastico – allo scopo di aiutare giovani e bambini a sviluppare la propria personalità e a cogliere le proprie opportunità. La fondazione persegue inoltre l'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche per la salvaguardia delle basi naturali del pianeta, sensibilizzando la società su temi ambientali.

[www.stiftung-mercator.ch](http://www.stiftung-mercator.ch)